

# ra

Andrea e Giovanni si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

# Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

# PASQUA DI RISURREZIONE

■ Il cammino quaresimale ci ha accompagnati - attraverso un progressivo itinerario di conversione - ad accogliere l'evento fondante la nostra fede: la risurrezione di Gesù, il crocifisso. Un evento che è annuncio esultante: «Cristo è risorto!»; ma è pure un invito rivolto ai credenti perché vivano «da risorti». I cristiani non annunciano la teoria della risurrezione; essi proclamano che Gesù, messo a morte dagli uomini, da Dio è stato risuscitato. È in gioco una storia, un modo di vivere, non un'idea!

Per Israele il memoriale della Pasqua era il ricordo attualizzato - celebrato con il rituale dell'agnello pasquale - della liberazione attuata da Dio a vantaggio del suo popolo. Per i cristiani la Pasqua rimanda a Cristo, nuovo agnello, che con il dono della sua vita libera l'uomo dalla radicale schiavitù: il peccato. Dunque una liberazione ci precede, una memoria ci interpella e ci coinvolge. Celebrare la Pasqua, facendone un atteggiamento esistenziale, è fare memoria di quanto ci ha preceduto.

Tutti noi siamo continuamente protesi verso la libertà e, allo stesso tempo, tentati dal fascino di antiche e nuove schiavitù (è l'esperienza vissuta da Israele); continuamente Dio si propone a noi per farci comprendere il senso profondo dell'esistenza umana, anche se incontra il rifiuto e la crocifissione (è la vicenda di Cristo).

Nella celebrazione si fa la memoria della Pasqua: si fa l'esperienza storica di essere il popolo convocato per il «pasto del Signore». Abbiamo visto, il Giovedì santo, che l'evangelista Giovanni narra la lavanda dei piedi. E, in essa, lascia ai suoi discepoli un comando: «Fate questo in memoria di me». Una vera liturgia, un'autentica memoria del pane spezzato e del vino condiviso, deve portare ad una vita vissuta per i fratelli. La memoria liturgica della Pasqua non può prescindere dalla ferialità vissuta sotto il segno del servizio; ed ogni esistenza vissuta in questa linea diventa segno e volto della Pasqua.

Se la liberazione pasquale dall'Egitto fonda un popolo

che prima non era popolo, la Pasqua di Cristo genera la Chiesa: convocazione dei credenti in un nuovo popolo. La logica della storia della salvezza è logica di comunione, di convoca-

zione. Infatti la realtà ultima verso la quale tutti noi siamo protesi non è la perfezione individuale, ma la comunione piena di uomini liberi. Liberi perché liberati dal sospetto reciproco, dallo spirito di dominio, dal desiderio di imporre la propria volontà piuttosto che cercare assieme, mettendosi al servizio degli altri. Liberi dalla logica del dominio, possiamo metterci in cammino per attuare una umanità dove la diversità diventi celebrazione dell'unità e non una sua mortificazione.

La novità della Pasqua ci interpella radicalmente sul nostro modo di intendere la vita e la solidarietà. Nella Pasqua si rivela – ed è questo il



primo aspetto – la fedeltà e la solidarietà di Dio all'uomo, a ogni uomo. Cristo infatti ha salvato l'uomo e la sua storia non respingendola, né criticandola dall'esterno; l'ha salvata, invece, assumendola fino in fondo, vivendola pienamente, condividendola. La salvezza si pone nella linea della condivisione, della solidarietà e non dell'opposizione

Cè un secondo aspetto; questa solidarietà si fa via di rivelazione. Per il Cristo la solidarietà non è stata solo una dimensione della sua esistenza, ma la costante, la logica, lo stile con cui si è attuata; non una delle sue caratteri-

Segue a pagina 2

## SOMMARIO

- Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2019 pagina 2-3
- Sei anni con Papa Francesco nel contesto del Vaticano II
  pagina 4-5
- Celebrazioni per la Settimana Santa 2019
- pagina 5 Calendario liturgico Aprile 2019
- Give me fire: festa cresimandi 2018

pagina 6-7

pagina 8

- Gesù ti invita a cena: i bambini di Prima Comunione a Sotto il Monte con il Pime
- pagina 8 - Comunità in cammino Mignete
- pagina 10-11 - I Pescaluna
- pagina 12 Il Cerchio della vita: uno spettacolo!
  - pagina 12

stiche quindi, ma la struttura profonda.

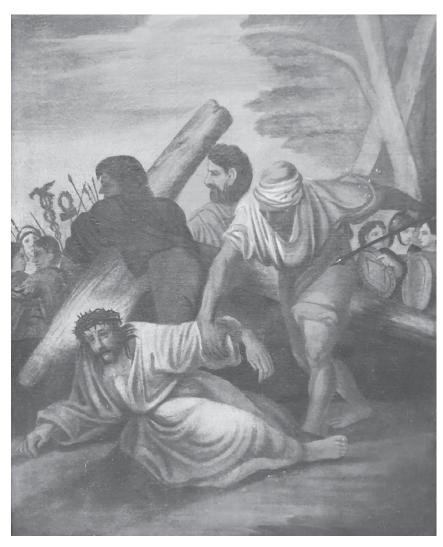
Cristo ha dimostrato con la sua vita che l'unico modo per realizzare se stessi è quello di non possedersi, ma di donarsi, di concepire la propria esistenza in termini di dono e di servizio. Ma che significa tutto questo per noi?

Solidarietà è accettare la realtà per quello che è e non per quello che ci piacerebbe fosse. Il nostro tempo va accettato per quello che è: tempo di crisi, di incertezze, di ricerca della verità, di voglia di camminare assieme. Fedeltà all'uomo d'oggi significa accettare di camminare con ogni uomo che

onestamente cerca nuove strade, nuove possibilità di creare spazi più umani. Proprio perché «sconfitto» non è l'ultima parola. Occorre allora ricominciare a raccontare ciò che di buono e bello cè attorno a noi. Continuare a dire che ovunque cè male, che il peccato ci assedia, che le forze del male prevalgono non è raccontare la lieta notizia della Risurrezione, ma dare spazio ancora all'«uomo vecchio» che è in noi. La Pasqua è la novità possibile e vivibile per l'uomo d'oggi. Una speranza da annunciare e da «far vedere» proprio perché testimoni della Pasqua.

# «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8, 19)

## **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2019**



Cari fratelli e sorelle, ogni anno, mediante la Madre Chiesa,

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla

celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

#### 1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr. Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio. Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr. Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della

grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la



carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il "Cantico di frate sole" di San Francesco d'Assisi (cfr. Laudato si, 87).

Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

#### 2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (*cfr 2,1-11*). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del tutto e subito, dell'avere sempre di più finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr. Gen 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri. Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr Mc 7,20-23) - e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

#### 3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati "nuova creazione":

«Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può "fare pasqua": aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr. Ap 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale. Questa "impazienza", questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo "travaglio" che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. Pregare per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. Fare elemosina per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

#### Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

Numeri utili

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it



# Sei anni con Papa Francesco nel contesto del Vaticano II

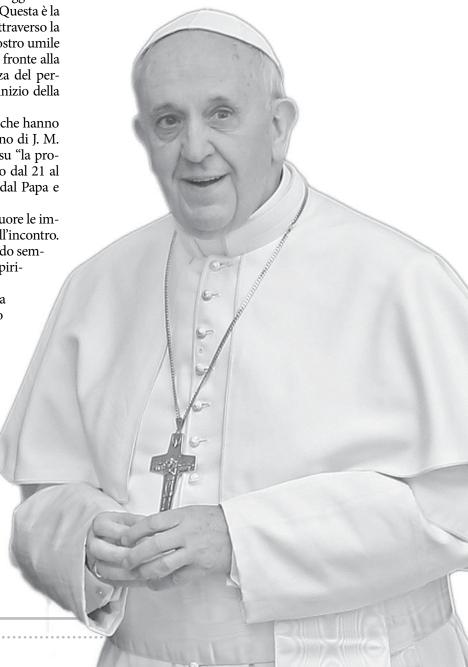
■ 13 marzo 2019, Francesco è in preghiera. È noto che egli sta vivendo giorni di esercizi spirituali nella "Casa Divin Maestro" presso Ariccia, nel territorio della diocesi di Albano.

Comincia, oggi, per Francesco il settimo anno di servizio sulla Cattedra di Pietro. Il numero sette nella tradizione biblica è numero di santità e di benedizione. Questa simbolica coincidenza diventa per noi, figli di Dio nella Chiesa cattolica, invito a lodare il Signore e a ringraziarlo per i sei anni vissuti sino ad oggi con la compagnia e la guida, autorevoli e paterne, di Francesco. Uno degli aspetti del ministero petrino che si potrebbe sottolineare è quello tradizionalmente suggerito dalla versione latina di Lc 22,32: conversus, confirma fratres tuos. È un nesso questo, tra ritorno a Dio-conversione e ministero petrino, che oggi emerge in modo tutto particolare.

Lo ha sottolineato lo stesso Francesco nella meditazione rivolta al clero romano durante l'incontro del 7 marzo scorso. "Il Signore sta purificando la sua Sposa e ci sta convertendo tutti a sé", ha detto, aggiungendo: "Ci farà bene prendere oggi il capitolo 16 di Ezechiele. Questa la storia della Chiesa. Questa è la mia storia, può dire ognuno di noi. E alla fine, ma attraverso la tua vergogna, tu continuerai a essere il pastore. Il nostro umile pentimento, che rimane silenzioso tra le lacrime di fronte alla mostruosità del peccato e all'insondabile grandezza del perdono di Dio, questo, questo umile pentimento è l'inizio della nostra santità".

Se può essere utile ripercorrere, oggi, alcuni eventi che hanno segnato il trascorso sesto anno di episcopato romano di J. M. Bergoglio, non si può affatto trascurare l'Incontro su "la protezione di minori nella Chiesa", svoltosi in Vaticano dal 21 al 24 febbraio 2019. Un evento sinceramente voluto dal Papa e realizzato seguendo le sue direttive.

Chi vi ha personalmente partecipato conserva nel cuore le impressioni, le emozioni e gli ammaestramenti di quell'incontro. Per tre giorni interi Francesco ha ascoltato, mostrando sempre nel volto e negli atteggiamenti quella serenità spirituale da cui indubbiamente derivano le sue scelte. Egli ha parlato nel discorso conclusivo, terminata la celebrazione Eucaristica. La rilettura di quel testo permette di intuire la passione apostolica del Papa, l'ampiezza e la perspicacia del suo sguardo nel considerare un dramma che affligge la Chiesa e non soltanto essa giacché - come lo stesso Francesco ha ricordato all'inizio del suo intervento - si tratta di una piaga storicamente diffusa in tutte le culture e società e che oggi, grazie al cambiamento di sensibilità dell'opinione pubblica, è divenuto oggetto di studi sistematici e interventi adeguati. Anche in questo caso rimane vero che solo il contesto rende comprensibile un testo. Questo il Papa lo ha fatto. Egli, però, non è un sociologo, o altro. È una guida spirituale e, per questo, ha puntato il dito su quella che, nella prospettiva di un credente, è l'ultima spiegazione per situazioni umane talmente dolorose, da diventare umanamente incomprensibili: "Siamo davanti a una manifestazione del male, sfacciata, aggressiva distruttiva. Dietro e dentro questo c'è lo spirito del male il quale nel suo orgoglio e nella sua superbia si sente il padrone del mondo e pensa di aver vinto. E questo vorrei dirvelo con l'autorità di fratello e di padre, certo piccolo e peccatore, ma che è il pastore della Chiesa che presiede nella carità". Riappare qui l'evangelico e petrino conversus, confirma fratres tuos. Nell'anno trascorso, ovviamente, non c'è stato solo questo. Ci sono stati i viaggi ecumenici a Ginevra, lo scorso mese di giugno per il 70° di fondazione del Consiglio ecumenico delle Chiese, e a Bari, il luglio successivo, per l'incontro con i Capi delle Chiese e Comunità cristiane del Medio Oriente in favore della pace. Ci sono stati i viaggi a Dublino per l'Incontro mondiale delle famiglie, nell'agosto 2018 e poi, nel gennaio 2019, a Panama per la 34ª Gmg: un raduno mondiale compiuto sulla scia della XV Assemblea ordinaria del Sinodo dei vescovi su "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale". La presentazio-



ne dell'esortazione apostolica relativa a questo Sinodo è stata annunciata per i prossimi giorni: a Loreto il 25 marzo 2019, perché sia offerta alla Vergine Maria.

Pur con questi e altri eventi, quello che fra tutti emerge, insieme con l'incontro per "la protezione dei minori", è il viaggio negli Emirati Arabi Uniti del 3-5 febbraio 2019, con la firma del documento sulla "Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune" e la celebrazione della Santa Messa davanti a 180.000 persone: evento unico in assoluto nella penisola araba. Lo stesso Francesco, nell'udienza del 6 febbraio ne ha spiegato il significato: "In un'epoca come la nostra, in cui è forte la tentazione di vedere in atto uno scontro tra le civiltà cristiana e quella islamica, e anche di considerare le religioni come fonti di conflitto, abbiamo voluto dare un ulteriore segno, chiaro e deciso, che invece è possibile incontrarsi, è possibile rispettarsi e dialogare, e che, pur nella diversità delle culture e delle tradizioni, il mondo cristiano e quello islamico apprezzano e tutelano valori comuni: la vita, la famiglia, il senso religioso, l'onore per gli anziani, l'educazione dei giovani, e altri ancora".

Questo evento è un ulteriore segno di come il Papa voglia inserire il suo ministero del contesto del Vaticano II.

Ecumenismo e Dialogo interreligioso sono, indubbiamente, punti fondamentali e cruciali di quel Concilio. Sono solo esempi, tuttavia. Suggerirei di rileggere alcuni passaggi – importanti proprio perché, per molti aspetti, confidenziali - della conversazione avuta da Francesco con i gesuiti del Cile e del Perù il 16 gennaio 2018, durante il viaggio apostolico in quelle Nazioni. In quella circostanza egli parlò del Concilio, della sua importanza anche nella sua storia personale e pure delle resistenze al riguardo esclamando con ottimismo cristiano: "Gli storici dicono che ci vuole un secolo prima che un Concilio metta radici. Siamo a metà strada". In quell'incontro tornano altre tematiche a lui care, come il discernimento, e rilievi fortemente critici sulla mondanità spirituale e il clericalismo. Istanze del Vaticano II sono evidentemente pure le sottolineature del Popolo di Dio, che Francesco da buon discepolo di sant'Ignazio ama sempre indicare come santo e fedele, e le istanze collegate al tema della sinodalità, emerso nell'importante discorso del 17 ottobre 2015, dove indicò la sinodalità "come dimensione costitutiva della Chiesa [che] offre la cornice interpretativa più adeguata per comprendere lo stesso ministero gerarchico".

Marcello Semeraro

## Celebrazioni per la Settimana Santa 2019

#### **MARTEDÌ 8 APRILE**

Ore 17.00 in chiesa parrocchiale confessioni per la V elementare

#### **SABATO 13 APRILE**

Ore 10.00 in chiesa parrocchiale confessioni per la I media

#### **DOMENICA 14 APRILE - DOMENICA DELLE PALME**

Ore 9.30 ritrovo in chiesa parrocchiale per la celebrazione dell'INGRESSO DI GESÙ IN GERUSALEMME, Benedizione degli Ulivi e Processione verso il salone dell'Oratorio dove si celebrerà la S. Messa.

#### **MARTEDÌ SANTO - 16 APRILE**

Dalle ore 9.30 alle ore 11.30: Confessioni per tutti

#### **MERCOLEDÌ SANTO – 17 APRILE**

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00: confessioni per tutti

#### **GIOVEDÌ SANTO – 18 APRILE**

Ore 8.30: Preghiera delle Lodi Ore 10.00: in Cattedrale a Lodi S. Messa Crismale
Dalle ore 16,00 alle ore 19,00: confessioni per tutti
Ore 20,30: S. Messa in COENA DOMINI con lavanda dei piedi a 12 ragazzi della Prima Comunione
Fino alle 23,00: Adorazione all'altare della Reposizione.

#### **VENERDÌ SANTO – 19 APRILE**

Ore 8.30: Preghiera dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi Dalle ore 9.30 alle ore 11.30: Confessioni per tutti Ore 16.30: Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 20.30: VIA CRUCIS per le vie del paese: Chiesa Parrocchiale, Piazza Italia, via Roma, via Martiri d'Ungheria, via Padre Turoldo, via Dalla Chiesa, via Fratelli Cervi, via S. Antonio, via XX Settembre, Piazza Italia, Chiesa Parrocchiale.

#### **SABATO SANTO - 20 APRILE**

Ore 8.30: Preghiera dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi Dalle ore 9.30 alle ore 11.30: Confessioni per tutti Dalle ore 15.30 alle ore 19.00: Confessioni per tutti Ore 22.00: Solenne VEGLIA PASQUALE in chiesa parrocchiale

#### **DOMENICA DI PASQUA - 21 APRILE**

Le S. Messe si Celebreranno secondo l'orario domenicale

#### **LUNEDÌ DELL'ANGELO – 22 APRILE**

Orari SS. Messe: 8,30 - 10,30 - 18,00



## CALENDARIO LITURGICO: APRILE 2019

#### **LUNEDÌ 1**

**Ore 8,30:** S. Messa def. Zagano Mario e Gesuina

Ore 18,00: S. Messa def. Pagani Santino

#### **MARTEDÌ 2**

Ore 8,30: S. Messa def. Mario

Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Ernesto e

Raimondi Giuseppe

#### **MERCOLEDÌ 3**

**Ore 8,30:** S. Messa def. Iole, Teresa e Alfeo **Ore 18,00:** S. Messa def. Melzi Giulio (leg.)

#### GIOVEDÌ 4

Ore 8,30: S. Messa def. Frosio Luca

Ore 18,00: S. Messa def. Crespiatico Giovanni (leg.)

Ore 21,00: Adorazione Eucaristiaca

#### **VENERDÌ 5**

1° Venerdì del mese

Ore 8.30: S. Messa def. Salvatore, Patrizia,

Nancy e Claudio

Ore 15,30: Via Crucis

Ore 18,00: S. Messa def. Brambilla Roberto,

Franco, Teresa

Ore 20,30: Stazione Quaresimale Vicariale a

Lavagna

#### SABATO 6

Ore 8,30: S. Messa def. Mazza Erminio e

Oggioni Angela

Ore 15,30: 1° CONFESSIONE

Ore 18,00: S. Messa def. Brunetti Lucrezia e

Attilio

#### **DOMENICA 7**

#### V° DI QUARESIMA

**Ore 8.00:** S. Messa def. Marazzina Rosalia e

Lino

**Ore 10,00:** (oratorio) S. Messa def. Galimberti

Giovanni

**Ore 11,00:** S. Messa def. Guercetti Giuseppina

e Battesimo di Sabbatino Palazzolo

Ginevra

Ore 15,30: 1° CONFESSIONE

Ore 18,00: S. Messa def. Colombo Clemente

#### LUNEDÌ 8

**Ore 8,30:** S. Messa def. Ricotti Emila e Angelo **Ore 18,00:** S. Messa def. Mariano Costantina e

Vici

Vitale

#### **MARTEDÌ 9**

**Ore 8,30:** S. Messa def. Giuseppe, Felice e Antonio

**Ore 18,00:** S. Messa def. Maestri Andrea, Maria e

fam. (leg.)

#### **MERCOLEDÌ 10**

**Ore 8,30:** S. Messa def. fam. Granata e Gerli

Ore 18,00: S. Messa def. Danelli Abbondio, Rosetta

e Santino

#### **GIOVEDÌ 11**

**Ore 8,30:** S. Messa def. Vincenza, Teresa e Trifone

Ore 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco,

Ippolita, Mario, Vito

#### **VENERDÌ 12**

**Ore 8,30:** S. Messa def. Bassi Giuseppe

Ore 15,30: Via Crucis

Ore 18,00: S. Messa def. Crotti Patrizia, Pina e Luigi

Ore 20,30: Via Crucis

## **SABATO 13**

Ore 8,30: Messa def. Marazzina Adelaide e

Miragoli Pietro

Ore 18,00: S. Messa def. fam. Vitali

#### **DOMENICA 14**

#### DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 8,00: S. Messa def. fam. Doi

**Ore 9,30:** in chiesa parrocchiale: **Benedizione** 

dell'ulivo e processione

Ore 10,00: (oratorio) S. Messa def. Miragoli Rino e

Modesta

**Ore 11,00:** S. Messa def. Arrigoni Maria

Ore 18,00: S. Messa def. Antonio Venturini e

Polgatti Marco

### **LUNEDÌ 15**

#### **DELLA SETTIMANA SANTA**

**Ore 8,30:** S. Messa def. Fiorentini Ernesto (leg.)

Ore 18,00: S. Messa def. Paola e Marino

#### **MARTEDÌ 16**

#### **DELLA SETTIMANA SANTA**

Ore 8,30: S. Messa def. Danelli Antonella Ore 18,00: S. Messa def. fam. Foglia (leg.)

#### **MERCOLEDÌ 17**

#### **DELLA SETTIMANA SANTA**

**Ore 8,30:** S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe e Felice

**Ore 18,00:** S. Messa def. fam. Stroppa e Cavalli



GIOVEDÌ 18

**DELLA SETTIMANA SANTA** 

**Ore 8,30:** Preghiera delle Lodi

Ore 10,00: in Cattedrale: S. Messa CRISMALE

Ore 20,30: S. Messa in COENA DOMINI

def. Danelli Luigi

**VENERDÌ 19** 

**DELLA SETTIMANA SANTA** 

Ore 8,30: Ufficio delle Letture e Lodi

Ore 9,30: Confessioni

Ore 16,30: Celebrazione della

**PASSIONE DEL SIGNORE** 

**Ore 20,45:** Via Crucis per le via del paese

**SABATO 20** 

**DELLA SETTIMANA SANTA** 

Ore 8,30: Ufficio delle Letture e Lodi

**Ore 9,30:** Confessioni **Ore 15,30:** Confessioni

Ore 22,00: VEGLIA PASQUALE

e Battesimo

**DOMENICA 21** 

**PASQUA DI RISURREZIONE** 

**Ore 8,00:** S. Messa def. Patrizia, Salvatore,

Gandola e Virtuani

Ore 10,00: (oratorio) S. Messa def. Suor Maria

Grazia Granata

**Ore 11,00:** S. Messa def. Curti Enrichetta

e Antonio

ore 18,00: S. Messa def. Vittoria e Domenico

**LUNEDÌ 22** 

**DELL'ANGELO** 

**Ore 8,30:** S. Messa fam. Pisacreta

e De Pasquale

Ore 10,30: S. Messa def. Biancardi Renato

**Ore 18,00:** S. Messa def. Chierichetti Francesco e

Maria

**MARTEDÌ 23** 

Ore 8,30: S. Messa def. Francesco

e Dina Ricotti

Ore 18,00: S. Messa def. fam. Atrocchi

e DellaValle

**MERCOLEDÌ 24** 

Ore 8,30: S. Messa def. Giovanni e Stefano

**Ore 18,00:** S. Messa def. Federico,

Angelo e Marianna

GIOVEDÌ 25

S. Marco, Evangelista

**Ore 8,30:** S. Messa def. fam. Manzoni **Ore 10,00:** S. Messa per tutti i Caduti **Ore 11,30:** Battesimo Di Prima Filippo

Ore 18,00: S. Messa def. Boselli Angelo, Giacinta e

Lorenzo

**VENERDÌ 26** 

Ore 8.30: S. Messa def. Galbiati Maria Luigia,

Vincenzo e Alfredo

Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Tarcisio, Luigi,

Severo, Pietro

**SABATO 27** 

**Ore 8,30:** Messa def. Canevari Giampiero **Ore 18,00:** S. Messa def. fam. Pastorelli

e Carioni

**DOMENICA 28** 

II° DI PASQUA

o DELLA DIVINA MISERICORDIA

**Ore 8,00:** S. Messa def. Vighi Pietro e Ivan

Ore 10,00: (oratorio) S. Messa def. Monti Iolanda

**Ore 11,00:** S. Messa def. Giuditta ed Enrico **Ore 16,00:** Battesimo di Abrami Noemi

**Ore 18,00:** S. Messa def. Galuppi Giulio

LUNEDÌ 29

S. Caterina da Siena,

vergine e dottore della Chiesa.

Patrona d'Italia

Ore 8,30: S. Messa def. Angelino,

Peppino e Fernando

Ore 18,00: S. Messa def. Lucchini Giovanni e Ogliari

Maddalena

**MARTEDÌ 30** 

**Ore 8,30:** S. Messa def. Giovanni e Mariuccia

**Ore 18,00:** S. Messa def. Zambelli Clementina,

Santo, Melina, Marcello

**MERCOLEDÌ 1 MAGGIO** 

S Giuseppe, lavoratore

**Ore 8,30:** S. Messa def. Boselli Angelo

Ore 18.00: S. Messa def. Nuzzo Vitale

e Costantina



# Vita di oratorio

# Give me fire: festa cresimandi 2018

■ Domenica 17 marzo 2019 si è svolta la festa dei cresimandi al Palacastellotti a Lodi, insieme al vescovo Maurizio.

L'incontro dei Cresimandi 2019 ha avuto come slogan "GIVE ME FIRE! – Ricevi il sigillo dello Spirito Santo". Dopo gli anni della Misericordia, della Comunione e della Missione, nell'anno dedicato al Ripensamento ci troviamo, i Cresimandi sono stati invitati a diventare testimoni, grazie al dono dello Spirito che riceveranno in pienezza nel Sacramento. Ritrovo in piazza alle 13.30, partenza in autobus ed è subito festa, muniti di maglie arancioni e foulard gialli e tanta allegria! Al palazzetto ci indicano il nostro settore, appendiamo il nostro striscione e con stupore ci guardiamo intorno: circa 1500 ragazzi che ballavano e cantavano, pieni di emozione e divertimento.

All'arrivo del Vescovo, l'accoglienza è stata esplosiva; tutti volevano stringergli la mano e salutarlo come se fosse un grande amico. Inizia così il momento di preghiera tra canti e momenti di riflessione.

«Le orme di Gesù sono in tutto il mondo, perché i suoi apostoli sono andati in tutto il mondo e non si sono ancora fermati - ha esordito il vescovo Maurizio, salutato all'arrivo da canti e da uno sventolio di fazzoletti -.

Quando arriva un vescovo, che è il successore degli apostoli, è ancora quello Spirito che lo conduce. Da voi per la Cresima verrò io, verranno altri vescovi e altri sacerdoti come segno degli apostoli che continuano a portarci la gioia dello Spirito santo».

I Catechisti





## Gesù ti invita a cena: i bambini di Prima Comunione a Sotto il Monte con il PIME

■ Domenica 24 marzo è stata una giornata diversa da tutte le altre per i bambini di IV elementare perché hanno la possibilità di vivere un'esperienza unica nel suo genere.

In preparazione alle rispettive Prime Comunioni che saranno celebrate subito dopo Pasqua, i catechisti hanno organizzato una giornata di ritiro davvero speciale: a Sotto il Monte, paese natale di san Giovanni XXIII (il Papa buono), il gruppo di Zelo è stato ospitato dal centro PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) e, accompagnato da educatrici





del posto hanno riflettuto che davvero Gesù li invita a cena, non una qualsiasi, bensì alla sua Ultima Cena che riviviamo ogni volta che celebriamo l'Eucarestia. Non solo: questo invito è corrisposto in tutto il mondo, anche in quelle zone dove i cristiani sono pochi, parlano altre lingue e non sempre sono visti di buon occhio. È una forza, quella che nasce dall'Eucarestia che davvero è capace di cambiare il mondo intero se gli uomini la accolgono appieno.

Dopo la pausa del pranzo dove i ragazzi hanno goduto la bella giornata primaverile, il pomeriggio è stato caratterizzato dalla conoscenza più approfondita della figura di Angelo Roncalli, futuro Giovanni XXIII, attraverso un video percorso ed una piccola caccia al tesoro negli ambienti della casa natale.

La giornata si è conclusa con la celebrazione della santa Messa in cui abbiamo ricordato anche tutti i missionari martiri del 2018 (il 24 era proprio il giorno in cui si ricordano) e tutti quelli che nel mondo annunciano Gesù risorto.

## Catechesi e altri appuntamenti

#### CALENDARIO DELLA CATECHESI

Il mese di aprile prevede le grandi celebrazioni pasquali della settimana santa, del Triduo di passione, morte e risurrezione del Signore Gesù. I cammini di catechesi, preghiera e confessioni, vogliono aiutare i più giovani a prepararsi al meglio a queste grandi feste, per evitare che piccoli e famiglie vedano solo un "lungo ponte" in cui però Dio è estraneo. Qui di seguito lo schema degli incontri di catechesi per i vari gruppi.

Qui di seguito il calendario della catechesi per questo mese

I e II elementare martedì 2 e 16 aprile al pomeriggio

III elementare venerdì 5 e 12 al pomeriggio IV elementare giovedì 4 e 11 al pomeriggio

V elementare lunedì 1, 8 (confessioni) e 15 aprile al pomeriggio

I media domenica 7 e 28 aprile alla mattina

II media venerdì 5 e 12 al pomeriggio

III media e sup. domenica 7, 14 e 28 aprile alla sera

I bambini di III elementare celebreranno la **Festa del Perdono** sabato 6 e domenica 7 aprile: si accosteranno infatti per la prima volta al sacramento della Confessione. L'appuntamento è, per i due giorni, alle ore 15.30 in chiesa parrocchiale.

Proseguono le **vie crucis per i ragazzi** della catechesi nel salone dell'oratorio; l'appuntamento è alle 17.00 nei venerdì 5 e 12 aprile.

Il venerdì santo, 19 aprile, ci sarà un momento in oratorio per tutti i bambini e ragazzi della catechesi per un momento di preghiera e riflessione che si concluderà poi in chiesa parrocchiale. Come l'anno scorso i più giovani avranno un appuntamento loro dedicato dopodiché si uniranno agli adulti già raccolti in chiesa per il momento della presentazione e adorazione della Croce.

## **APPUNTAMENTI**

- Giovedì 4 alle ore 21.00 in chiesa *adorazione eucaristica* (con possibilità di confessioni)
- Venerdì 5 *stazione quaresimale vicariale* per il Crocifisso di Rossate
- Sabato 6 e domenica 7 alle ore 15.30 in chiesa *Prime Confessioni*
- Mercoledì 10 alle ore 21.00 in oratorio *corso biblico* con don Stefano Chiapasco
- Sabato 13 alle ore 21.00 nel salone dell'oratorio spettacolo del gruppo di III media I e II superiore
- Domenica 14 dalle ore 14.00 in oratorio Festa di Primavera
- Martedì 30 dalle ore 21.00 in oratorio *Escape room* (gioco di ruolo per ragazzi)



## PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO

## Notizie dall'Oratorio

■ Dal 1 di Aprile si insedierà il nuovo Consiglio Direttivo dell'Oratorio. Le persone che ne fanno parte sono le seguenti in ordine alfabetico...

Barbara Lupi, Caterina Navarro, Cristiano Campagnoli, Davide Ferrari, Don Carlo Mazzucchi, Fabio Donzelli, Filippo Guglieri, Maria Rosa Staffini, Rosalba Di Napoli

...entro la metà del mese di Aprile, il nuovo CDO si riunirà per la definizione di tutte le cariche.

Organizzare una qualsivoglia attività è diventata una vera impresa... la burocrazia è veramente tanta ed anche il materiale da produrre è in quantità eccessiva... ma queste sono le regole... e tutti noi dobbiamo adeguarci... Come Circolo NOI ci stiamo provando in tutti modi per non perdere la maggiore fonte di sostentamento per il nostro Oratorio... Le nostre attività! Al momento attuale stiamo ancora producendo dei documenti e siccome siamo persone ottimiste ci sentiamo di dire che Il mese di Aprile ci vedrà impegnati principalmente con la terza edizione della "Festa di Primavera". Festa che si terrà Domenica 7 Aprile. Una giornata intensa, dedicata quasi interamente ai bambini/ragazzini. Laboratori ed attività con gli animali che saranno presenti, li terranno occupati per gran parte del pomeriggio. Un laboratorio dedicato al "tempo di semina" e uno dedicato alla Realtà del territorio in 3D sicuramente appassioneranno i bambini che saranno presenti. Durante la giornata i ragazzi saranno chiamati a confrontarsi in una avvincente gara di spaventapasseri... quale squadra farà il più bello ed originale? Il pomeriggio sarà accompagnato da musica dal vivo grazie alla presenza di Davide Bigatti. Davide intratterrà gli adulti ed i bambini con musiche e canzoni. Da Mezzogiorno ci sarà la possibilità di mangiare qualcosa di sfizioso... di molto sfizioso... ma anche i classici hamburger e panini con la salamella... ma le sfiziosità saranno molto interessanti!!

Nel nostro campetto da calcio saranno presenti le Pocorelle, il pony Johnny che sarà possibile cavalcare con l'aiuto di Mario; le tartarughe, conigli, un maialino thailandese e altro...! Anche quest'anno abbiamo chiesto l'aiuto di Aziende del territorio, sia per i prodotti che saranno utilizzati per la produzione dei panini e delle sfiziosità, sia per l'organizzazione della stessa festa.... Le risposte sono state positive e procederemo ai ringraziamenti ufficiali sul prossimo numero dell'Ora Decima... Anche quest'anno cercheremo di accogliere coloro che raggiungeranno Mignete con delle simpatiche figure giganti, i nostri "Paglia&Fieno".... Sarà sicuramente una giornata intensa e nella speranza che il meteo sia favorevole (in caso di maltempo l'evento sarà annullato), Vi aspettiamo numerosi e curiosi... Ultima Novità... durante la festa di Primavera sarà possibile bere, a fronte di un piccolo contributo, la birra prodotta dai Corsisti del corso "Degustazione&Produzione" che diligentemente e sapientemente l'hanno prodotta; una birra chiara "La Birra del Convento" ed una ambrata "La Marters'ale di Via del Convento"...

Cogliamo l'occasione per Augurare a tutti i nostri più sinceri Auguri per una Serena Pasqua.

Continuate a seguirci sulla nostra pagina Facebook (@OratorioMignete)

Il Consiglio dell'Oratorio

# Notizie dalle Missioni

■ Dalla missione in Bolivia, tramite la sorella Maria Rosaria, nostra compaesana, il Vescovo Eugenio Coter ci ha inviato questo scritto.

Carissimi partecipanti alla Comunità Parrocchiale nella frazione di Mignete,

approfitto
dell'inizio della Quaresima
per augurarvi
un buon cammino verso la
Pasqua: che



siano settimane di crescita umana e spirituale, di impegno e di gioia.

Colgo l'occasione per ringraziarvi del dono avuto in occasione del Natale di Euro 400 (quattrocento) che ho messo a disposizione dell'Equip di Pastorale Rurale (IPR) che visita i villaggi dentro la foresta e lungo i fiumi.

Nei viaggi distribuiscono medicinali di primo soccorso, per le infezioni e malattie più comuni nella foresta. Per cui il vostro contributo ha permesso un appoggio importante per questi villaggi. Quanto donato può non sembrare molto per voi, ma per una persona che vive a due o tre giorni di distanza dal primo ambulatorio anche solo ricevere una crema contro le scottature o per fermare le infezioni di stomaco o anche solo un analgesico per il mal di denti... o un antibiotico per i bambini... è un dono prezioso. Se poi, grazie al vostro aiuto (come in questo caso) è stato persino gratis, per la loro economia (che molte volte è fatta di baratto e non di moneta) è un regalo ancora più importante e apprezzato. E in più permette a noi di far sentire loro che sono importanti e che qualcuno si interessa di loro! E questo fa bene anche allo spirito!! Grazie di cuore.

Un saluto di cuore a tutti e buon cammino di quaresima.

Mons. Eugenio Coter

Riberalta, 10 marzo 2019

## Gruppo di Ascolto della Parola

Continuano gli incontri del Gruppo di Ascolto; il prossimo incontro ci sarà il 2 Aprile. Gli incontri si svolgono nel salone dell'Oratorio dalle ore 20:30



#### **CALENDARIO LITURGICO APRILE**

#### 4 GIOVEDÌ

Ore 20,30: Torre Carmelo, Pietro, Virginia

#### **6 SABATO**

Ore 20,30: Luigi, Mafalda, Sergio

#### **7 DOMENICA**

Ore 11,15: Isabella, Gemma

#### 11 GIOVEDÌ

Ore 20,30: Moroni Anna (legato)

#### 13 SABATO

Ore 20,30: Eugenia, Clara, Silvestro

#### **14 DOMENICA**

Ore 11,15: Fam. Guarnieri

#### 18 GIOVEDÌ

dalle 16 alle 18 confessioni.

Ore 20,30: S. Messa in Coena Domini. Soria Michele

#### 19 VENERDÌ

Ore 15,00: Via Crucis

Ore 20,30: Celebrazione della Passione del Signore

#### **20 SABATO**

dalle 20,30 alle 21,30 confessioni.

Ore 21,30: Veglia Pasquale

#### 21 DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 11,15: pro offerente

#### 22 LUNEDÌ

Ore 11,15: Manclossi Angelo, Ettorina

#### 25 GIOVEDÌ

Ore 20,30: Torre Carmelo

#### **27 SABATO**

Ore 20,30: Fam. Maghini, Domenico

#### **28 DOMENICA**

Ore 11,15: S. Messa di Prima Comunione

#### 29 LUNEDÌ

Ore 20,30: Bianchi Nino

#### 30 MARTEDÌ

Ore 20,30: Giordano

### **CALENDARIO LITURGICO MAGGIO**

#### 1 MERCOLEDI

Ore 15,15: Danilo, Diego

#### 2 GIOVEDÌ

Ore 20,30: Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia

#### **4 SABATO**

Ore 20,30: Attilio, Iole, Andreina

#### **5 DOMENICA**

Ore 11,15: Bramè Giovanni





## **CARITAS**

## Raccolta alimentare

In occasione della Santa Pasqua abbiamo pensato ad una raccolta straordinaria di generi alimentari (a lunga conservazione) per sopperire al fabbisogno della Caritas parrocchiale. Tale raccolta avverrà nella notte di Pasqua ed anche nei giorni seguenti le festività pasquali.

Grazie in anticipo per la vostra generosità.



# I Pescaluna



Pescaluna nome per il quale il popolo zelasco viene soprannominato nei dintorni, è il nome della compagnia teatrale dialettale oratoriana. Un gruppo di amici, tanta energia e buona volontà, un'idea: nasce così più di 40 anni fa, presso l'Oratorio di Zelo una compagnia che mette in scena atti comici brillanti. L'idea iniziale era stare insieme, divertirsi e far divertire, coinvolgendo in questa avventura, di anno in anno, alcuni giovani e meno-giovani dell'oratorio. Gli attori sono tutti dilettanti, pieni di buona volontà e amore per il teatro, il cui unico compenso rimane il consenso del proprio pubblico. Del resto per chi, pur nel suo piccolo e con i propri limiti, fa teatro con vera passione ed entusiasmo, non c'è nulla di più

bello ed appagante del sano divertimento che si respira durante le prove, delle risate e degli applausi tributati dal pubblico. Nella commedia appena rappresentata "Parcheggio a pagamento", si voleva far conoscere in modo ironico quello che un anziano vive, per motivi solo egoistici , quando viene "parcheggiato" in un ospizio dove tutto è finzione, a partire dal "non dottore", alle "non infermiere", per non parlare del finto frate e dai parenti che si interessano dell'anziano solo per avere un congruo lascito.

La compagnia teatrale è soddisfatta dell'affluenza e della partecipazione del pubblico. Il ricavato, detratte alcune spese, è stato dato in beneficenza all'associazione LEO ALL'INGIU' e all'oratorio.

I Pescaluna ringraziano di cuore tutti gli zelaschi che ogni anno partecipano alla commedia con entusiasmo. Un grazie grandissimo va anche a tutte le persone che, ogni anno, ci aiutano fornendoci accessori, impianto audio, video, trucco e parrucco, abbigliamento, volantinaggio che servono alla buona riuscita della commedia.

I pescaluna

## Il Cerchio della Vita: uno spettacolo!

■ Prendendo liberamente spunto dalla celebre canzone di Ivana Spagna, colonna sonora di uno dei classici Disney, Il Re Leone, i ragazzi della catechesi di III media, I e II superiore hanno pensato e realizzato uno spettacolo per i loro genitori da estendere a tutti i ragazzi, famiglie e adulti in genere di Zelo.

Pazientemente guidati dai catechisti il gruppo di adolescenti, una ventina in tutto, si sono impegnati nelle ultime settimane per proporre il frutto di un cammino. Infatti quello dello spettacolo non è un semplice intrattenimento: in verità si tratta di una sorta di sintesi del percorso di catechesi che questi ragazzi hanno svolto nei mesi precedenti. Il filo



conduttore dell'anno, infatti, è stato quello della vita, nella sua bellezza e nelle sue difficoltà, puntualmente illuminata dall'insegnamento di Gesù e della fede.

Certo, l'esperienza del preparare uno spettacolo insieme è molto coinvolgente (oltre che faticoso) che non può essere fine a se stesso: per questo speriamo che il cammino svolto insieme doni a ciascuno uno spunto positivo di riflessione sul primo grande dono che Dio ci ha fatto: la vita.

Anche per questo motivo i ragazzi hanno voluto pensare a quelle persone e famiglie in difficoltà: l'ingresso è gratuito ma viene chiesto ai partecipanti un piccolo segno di generosità portando dei generi alimentari a lunga scadenza, in particolare tonno, carne in scatola, legumi, biscotti, latte, riso...

